



ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA EDUCAZIONE - AREA WELFARE

SERVIZIO: SISTEMA EDUCATIVO - SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

ASSESSORATO: ALL'ISTRUZIONE E ALLE FAMIGLIE - ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

SG: 399 del 18/09/2024

DGC: 463 del 16/09/2024

Cod. allegati: 1094L_2024_05

Proposta di deliberazione prot. n° 05

del 16/09/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 378

OGGETTO: Protocollo di intesa tra Comune di Napoli, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, il Tribunale per i minorenni di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, Istituto Comprensivo Statale Pavese Nazareth, Centro Operativo Sicurezza Cibernetica di Napoli, Fondazione Don Calabria, Fondazione Rut, per la realizzazione del Progetto pilota città di Napoli per la prevenzione dei reati commessi in rete ed emersione delle vittime della rete.

Il giorno 25/09/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

✓	
---	--

ASSESSORI(*):

P A

Laura LIETO
(Vicesindaco)

	✓
--	---

Pier Paolo BARETTA

✓	
---	--

Antonio DE IESU

	✓
--	---

Teresa ARMATO

✓	
---	--

Edoardo COSENZA

✓	
---	--

Vincenzo SANTAGADA

✓	
---	--

P A

Maura STRIANO

✓	
---	--

Emanuela FERRANTE

	✓
--	---

Luca FELLA TRAPANESE

✓	
---	--

Chiara MARCIANI

✓	
---	--

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'Istruzione e alle Famiglie e dell'Assessore alle Politiche Sociali

PREMESSO

che la diffusione della cultura della prevenzione e educazione alla legalità, dei valori costituzionali e di appartenenza, rappresentano le strategie sostenibili ed elettive per ridurre la recidiva e per promuovere processi di cambiamento e di adesione a scelte responsabili;

che l'ambito della prevenzione della devianza può rappresentare uno spazio importante di intervento anche per la ricerca di forme di arginamento di fenomeni sempre più presenti nei territori quali le baby-gang e i gruppi misti che si presentano con aspetti di significativa complessità che si manifestano spesso in forme di violenza di gruppo particolarmente preoccupanti;

che la prevenzione della devianza è un contenitore complesso di azioni e di ambiti di intervento che taglia trasversalmente la dimensione della presa in carico della persona che entra nel circuito penale e anche prima agisce in favore del mondo giovanile con le comunità educanti preposte;

CONSIDERATO

che un'azione di rete nella comunità rafforza il raggiungimento degli obiettivi di ciascuna amministrazione in tema di prevenzione del disagio e della devianza, consentendo un miglioramento della programmazione delle attività e un ampliamento delle risorse disponibili per la realizzazione di programmi di reinserimento socioeducativo finalizzati al contrasto alla commissione e reiterazione del reato;

che l'utilizzo improprio della rete e dei social da parte dei giovani è un fenomeno in crescita e per cui è necessario individuare strategie di intervento con particolare riferimento agli aspetti in cui si sono rilevate le maggiori criticità: riconoscimento delle regole su tempi e modalità di utilizzo dei dispositivi; conoscenza dei rischi in rete; acquisizione di consapevolezza sui danni arrecati alle vittime della rete; dialogo sul tema in ambito familiare e con il mondo degli adulti delle agenzie educanti in genere;

che l'avvento della rete internet e dei social network, con le sue spinte al tempo stesso inclusive – per la apparente maggiore facilità di comunicare e conoscersi – ed esclusive – per il potenziale pericolo di isolamento e di mistificazione della realtà – ha comportato l'indebolimento di modelli educativi consolidati negli anni;

che il Comune di Napoli, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, il Tribunale per i minorenni di Napoli, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, l'Istituto Comprensivo Statale Pavese Nazareth, il Centro Operativo Sicurezza Cibernetica di Napoli, la Fondazione Don Calabria, la Fondazione Rut, sono impegnati - nel rispetto dei rispetti ruoli e competenze – nel perseguimento del comune intento di realizzare azioni finalizzate a prevenire il disagio e la devianza giovanile;

che in tale ottica le parti intendono collaborare per la realizzazione di un Progetto pilota Città di Napoli per la prevenzione dei reati commessi in rete ed emersione delle vittime della rete, mediante la sottoscrizione di un apposito Protocollo di intesa al cui interno sono definiti gli impegni e i compiti di ciascun ente;

che nel Protocollo di intesa sono indicate le azioni che saranno realizzate e nello specifico gli impegni che assume il Comune di Napoli, relativi all'individuazione in collaborazione con l'USSM del Dipartimento della Giustizia Minorile dei giovani che saranno coinvolti nel percorso formativo, nel garantire il coinvolgimento e curare il coordinamento dei servizi sociali territoriali e dei presidi scolastici del territorio utili all'individuazione del target dei ragazzi e adolescenti destinatari e nel

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

garantire il coinvolgimento, laddove necessario, dei servizi socioeducativi territoriali affidati alla gestione di enti del terzo settore mediante la strutturazione di azioni di sensibilizzazione con organizzazione di incontri specifici ed anche percorsi a bassa soglia rivolti a bambini, ragazzi e genitori sui temi del bullismo e del cyberbullismo;

che il Comune di Napoli assume inoltre l'impegno a partecipare al Tavolo tecnico del progetto, attraverso referenti dell'Area Welfare e dell'Area Servizi Educativi e referenti delle proprie articolazioni territoriali e di mettere a disposizione una sede per le riunioni del tavolo tecnico del progetto, che verrà di volta in volta individuata in base alle disponibilità;

che il protocollo in parola definisce i contenuti generali e le finalità della collaborazione tra gli enti, indicando una linea di azione condivisa e rinviando, con riferimento ai profili attuativi, alla programmazione da concertare nel citato Tavolo tecnico di progetto e negli atti amministrativi conseguenziali;

PRESO ATTO

che come indicato da ultimo nella circolare del Servizio Supporto Giuridico agli Organi Assistenza alla Giunta e Affari istituzionali, Pg/2023/ 882520 del 31/10/2023, l'Ufficio del Gabinetto del Sindaco ha rilasciato – con nota PG/2024/740306 del 2/09/2024 - parere positivo di coerenza del Protocollo con il programma di mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione;

ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

PRECISATO

che il presente provvedimento e l'allegato allo stesso non contengono dati personali;

RITENUTO

infine di demandare al Servizio Sistema Educativo e al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e il Sostegno alla genitorialità l'assunzione degli atti necessari e susseguenti all'attuazione della presente deliberazione, restando in capo al Sindaco, quale rappresentante istituzionale dell'Ente, la sottoscrizione del protocollo;

*L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento per complessive 14 pagine, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n. **1094L/2024/ 5** :*

- "Protocollo di intesa tra Comune di Napoli, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, il Tribunale per i minorenni di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, Istituto Comprensivo Statale Pavese Nazareth, Centro Operativo Sicurezza Cibernetica di Napoli, Fondazione Don Calabria, Fondazione Rut, per la realizzazione del Progetto pilota città di Napoli per la prevenzione dei reati commessi in rete ed emersione delle vittime della rete";

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Sistema Educativo e dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e il Sostegno alla Genitorialità per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e Sostegno alla Genitorialità

Gianluca Pisano

Il Dirigente del Servizio Sistema Educativo

Barbara Trupiano

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinghiale

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Per tutte le motivazioni indicate in premessa

- 1) Approvare lo Schema di Protocollo di intesa tra Comune di Napoli, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, il Tribunale per i minorenni di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, Istituto Comprensivo Statale Pavese Nazareth, Centro Operativo Sicurezza Cibernetica di Napoli, Fondazione Don Calabria, Fondazione Rut, per la realizzazione del *Progetto pilota città di Napoli per la prevenzione dei reati commessi in rete ed emersione delle vittime della rete*;
- 2) Demandare al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e al Servizio Sistema Educativo di mettere in atto tutte le azioni necessarie all'effettiva realizzazione del Progetto Pilota, individuando anche i componenti del Tavolo tecnico
- 3) Dare atto che la sottoscrizione del Protocollo di Intesa non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Responsabile Area Educazione
Dirigente del Servizio Sistema Educativo

Barbara Trupiano



VISTO: Il Responsabile Area Educazione

Barbara Trupiano



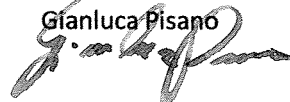
L'Assessore all'Istruzione e alle Famiglie

Maura Striano



Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e
l'Adolescenza

Gianluca Pisano



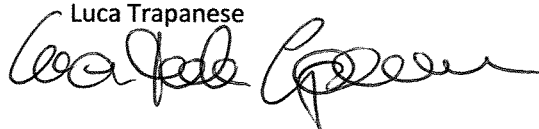
VISTO: Il Responsabile Area Welfare

Mariarosaria Cesarino

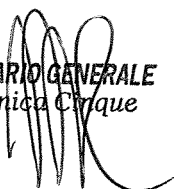


L'Assessore al Welfare

Luca Trapanese



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cirque





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 6/9/2024 AVENTE AD OGGETTO: Protocollo di intesa tra Comune di Napoli, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, il Tribunale per i minorenni di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, Istituto Comprensivo Statale Pavese Nazareth, Centro Operativo Sicurezza Cibernetica di Napoli, Fondazione Don Calabria, Fondazione Rut, per la realizzazione del Progetto pilota città di Napoli per la prevenzione dei reati commessi in rete ed emersione delle vittime della rete.

Il Dirigente del Servizio del Servizio Sistema Educativo ed Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, 12/9/2024.....

Il Dirigente del Servizio Sistema Educativo

..... *Bersani*

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

..... *Giulio P...*

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 26/09/2024.. e protocollata con il n. DEEL2024/668..... ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
..... *V. f. o.*
.....

Addì, 13/9/24.....

IL RAGIONIERE GENERALE

..... *Clemente*

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n 5 del 6.09.2024 DGC/2024/463 del 16.09.2024. Servizio Politiche
per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità**

La proposta in esame approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e gli Enti pubblici e privati, così come individuati, per la realizzazione del Progetto Pilota Città di Napoli per la prevenzione dei reati commessi in rete ed emersione delle vittime della rete.

Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente, così come attestato ^{invece} al punto 3) del deliberato. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui successivi atti che saranno disposti dalla dirigenza competente, rappresentando che eventuali spese a carico del Bilancio comunale dovranno essere contenute nei limiti degli stanziamenti a tanto destinati.

Napoli, 17.09.2024

Ru.

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo
18/9/24

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 06.07.2024

SISTEMA EDUCATIVO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 18/09/2024

SG 399 – Protocollo d'intesa tra Comune di Napoli, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, il Tribunale per i minorenni di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, Istituto Comprensivo Statale Pavese Nazareth, Centro Operativo Sicurezza Cibernetica di Napoli, Fondazione Don Calabria, Fondazione Rut.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con l'atto in esame si propone alla Giunta di approvare lo schema di Protocollo di Intesa finalizzato alla realizzazione di un progetto pilota città di Napoli per la prevenzione dei reati commessi in rete ed emersione delle vittime della rete, che prevede il coinvolgimento, laddove necessario, dei servizi socioeducativi territoriali affidati alla gestione di enti del terzo settore mediante la strutturazione di azioni di sensibilizzazione con organizzazione di incontri specifici ed anche percorsi a bassa soglia rivolti a bambini, ragazzi e genitori sui temi del bullismo e del cyberbullismo.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Un'azione di rete nella comunità rafforza il raggiungimento degli obiettivi di ciascuna amministrazione in tema di prevenzione del disagio e della devianza, consentendo un miglioramento della programmazione delle attività e un ampliamento delle risorse disponibili per la realizzazione di programmi di reinserimento socioeducativo finalizzati al contrasto alla commissione e reiterazione del reato; l'utilizzo improprio della rete e dei social da parte dei giovani è un fenomeno in crescita per cui è necessario individuare strategie di intervento.

I firmatari del Protocollo sono impegnati - nel rispetto dei differenti ruoli e competenze — nel perseguimento del comune intento di realizzare azioni finalizzate a prevenire il disagio e la devianza giovanile. In tale ottica le parti intendono collaborare per la realizzazione di un Progetto pilota Città di Napoli per la prevenzione dei reati commessi in rete ed emersione delle vittime della rete, mediante la sottoscrizione di un apposito Protocollo di intesa al cui interno sono definiti gli impegni e i compiti di ciascun ente.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *“favorevole”*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso

La Ragioneria evidenzia che: *“Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente, così come attestato al punto 3) del deliberato. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui successivi atti che saranno disposti dalla dirigenza competente, rappresentando che eventuali spese a carico del Bilancio comunale dovranno essere contenute nei limiti degli stanziamenti a tanto destinati.”*

•ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

Nelle premesse dell'atto la dirigenza afferma che con nota PG/2024/740306 del 02/09/2024 il Capo di Gabinetto ha rilasciato parere positivo di coerenza del Protocollo con il programma di mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione.

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Protocollo d'Intesa è una fattispecie giuridica non disciplinata dall'ordinamento, che rientra nel più ampio *genus* degli accordi o convenzioni che le pubbliche amministrazioni possono siglare con soggetti pubblici o privati.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Diego Giannino

Il dirigente, Maria Aprea

•DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

La procedura per l'approvazione dei protocolli di intesa è delineata nella Circolare del Capo di Gabinetto del Sindaco PG/2022/306419, avente ad oggetto *"Protocolli d'Intesa ed Accordi di collaborazione"*, nella quale viene precisato che *"I Protocolli d'Intesa hanno natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo essendo finalizzati ad orientare le successive azioni strategiche su obiettivi condivisi dalle parti che corrispondono ad interessi comuni. Il protocollo d'intesa è un accordo bi- o plurilaterale che esprime, piuttosto che un vincolo contrattuale, una semplice dichiarazione di intenti. Non ha dunque un contenuto precettivo puntuale [...] ma delinea finalità programmatiche da attuare poi in sede amministrativa."*

Con Circolare dell'Area Segreteria Generale - Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali PG/2023/882520, avente ad oggetto *"Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti"*, è stato precisato che *"Il Protocollo sarà sottoposto alla Giunta per l'approvazione e l'autorizzazione alla sottoscrizione, una volta espletati i passaggi presso l'Ufficio del Gabinetto del Sindaco ai fini del rilascio del parere di coerenza del protocollo con il programma di mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione."*

•CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura dell'allegato Protocollo si evince all'articolo 7 (Impegno del Comune) che tra i compiti dell'Ente è previsto quello di *"individuare, in collaborazione con l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Ministero della Giustizia - DGMCI, i giovani che comporranno il gruppo di formazione [...]"* e di *"Partecipare al tavolo tecnico del progetto, attraverso referenti dell'Area Welfare e dell'Area Servizi Educativi e referenti delle proprie articolazioni territoriali; mettere a disposizione una sede per le riunioni del tavolo tecnico del progetto."* L'articolo 12 precisa che *"Gli incontri del tavolo tecnico si svolgeranno in Napoli, presso la sede centrale dell'Amministrazione comunale del Palazzo San Giacomo"*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

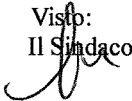
Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 24/09/2024 11:00
Inizio validità:
Valido dal 09/08/2024 al
09/08/2027
Advanced EU Qualified
Certificate CA GI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:

Il Sindaco

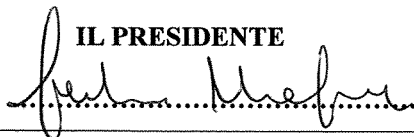


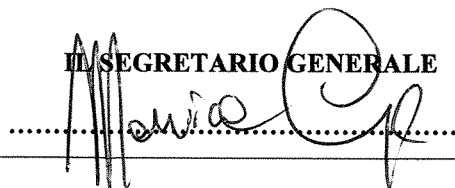
Deliberazione di G. C. n. 378 del 25/09/2024 composta da n. 9 pagine
progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

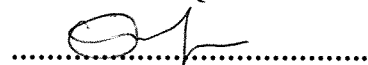
IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 1/10/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....